



Sabato 24 luglio ore 18,30
Domenica 25 luglio – XVII del Tempo Ordinario –
ore 9,00 ZANCAN Roberto e Piera
ore 11,00 SANAVIO MariaLuisa; Zita LAZZARIN DONA'
Battesimo di ANNA Rubin e MATILDA Massacesi
ore 18,30 CARRARO Giancarlo

Lunedì 26 luglio **FESTA di SANT'ANNA - patrona della parrocchia**
ore 18,30 **Santa Messa solenne**

Martedì 27 luglio ore 08,00

Mercoledì 28 luglio ore 08,00

Giovedì 29 luglio ore 08,00

Venerdì 30 luglio ore 08,00

Sabato 31 luglio ore 18,30 Zita, Lorenzo e def fam ZATTA

Domenica 1 agosto – XVIII del Tempo Ordinario –

ore 9,00

ore 11,00 Sergio, Tito, Eda e def fam RANZATO

ore 18,30

26 luglio Sant'Anna - Comunità in festa

ANNA deriva dal nome ebraico חַנָּה (*Channah*), che vuol dire "favore", "grazia"; in alcuni contesti può significare "Il Signore ha usato misericordia". È un nome biblico: è presente nell'Antico Testamento, la madre del profeta Samuele, e anche nel Vangelo, troviamo Anna, l'anziana profetessa che, assieme a Simeone, riconobbe in Gesù bambino il Messia. **Anna, la madre di Maria**, non è mai citata nei Vangeli e fa parte di una tradizione cristiana più tarda, tuttavia è stata proprio la sua popolarità in periodo medievale ad assicurare la diffusione del nome. Anche oggi è uno di nomi più frequenti in tante latitudini, *ma ben volentieri "Anna" lascia il primato, di nome più diffuso al mondo, "alla figlia" Maria.*
Nota curiosa: in berbero, antica lingua afroasiatica, Anna significa mamma.

"...nuovamente insieme..."

23 - 26 luglio - Festa del Sorriso 2021

Quest'anno la nostra Festa Patronale desidera far tesoro dell'esperienza limitata, ma molto positiva, dell'anno scorso. La necessità di sottostare alle indicazioni normative vigenti per la pandemia, ci aveva fatto gustare il ritrovarci con semplicità in un paio di serate accoglienti e familiari. Vorremmo rivivere quell'esperienza, attenti a tutte le prescrizioni, con qualche momento in più di condivisione. La caratteristica di queste serate vorrà essere quella di uscire per stare "nuovamente insieme". Insieme sì, ma in maniera nuova, più attenta a ciascuno, grati di poterci ri-vedere e ri-trovare!

Da sabato 24 a lunedì 26 > sarà in funzione lo **STAND GASTRONOMICO** sia per le persone che prenoteranno il tavolo sia per quanti chiederanno cibo per l'asporto.

VEDERE APPOSITO DEPLIANT PER MENU' E PRENOTAZIONI

- ☺ **Sabato 24 luglio** – "UOSA'P" Serata musicale e incontro con la scrittrice e giornalista **Germana Urbani**
- ☺ **Domenica 25 luglio** – Serata musicale e "chiacchierata con il giornalista **Renato Malaman**" scrittore e viaggiatore
- ☺ **Lunedì 26 luglio** – Serata musicale e... "Mago Riccardo"

PER TUTTI I DETTAGLI VEDERE APPOSITO DEPLIANT

MOMENTO di PREGHIERA COMUNITARIA in SANTUARIO:

- ✓ **Martedì 27 luglio - ore 21.00** – Momento di riflessione, di canto e di preghiera.
A conclusione presenteremo a Maria gli **AMMALATI** e quanti si trovano in situazioni di fatica.

Il Cammino dell'Unità Pastorale

“IL SINODO DIOCESANO NEL TEMPO ORDINARIO”



Impareremo a conoscerli e chiamarli “**SPAZI DI DIALOGO**”. Saranno “**luoghi**” accoglienti, fraterni, aperti e trasversali per ascoltare e dare voce alla narrazione della propria esistenza alla luce della fede, alla luce della Parola. Una narrazione

pensata, elaborata, meditata. Saranno anche spazi formativi e di ascolto della contemporaneità.

CHI PARTECIPA?

- ✓ Sono **gruppi trasversali** quanto a età, scelte di vita, interessi, modalità di appartenenza e partecipazione alla comunità ecclesiale. Ad esempio un giovane, una coppia di sposi/conviventi separati, un anziano/pensionato, chi opera in parrocchia, chi partecipa solo alla Messa, ecc...
- ✓ La trasversalità garantisce una **pluralità di voci e di sguardi**, senza che il dialogo si concentri solo su alcune tematiche.
- ✓ L'età minima per partecipare è 16 anni.
- ✓ Ogni spazio di dialogo può ospitare 7/8 persone

COME SI SVOLGE IL DIALOGO NEGLI SPAZI DI DIALOGO?

- ✓ Il dialogo prenderà avvio dalla **narrazione di vicende della contemporaneità** per stimolare il racconto reciproco; si narreranno gli eventi della vita alla luce dell'incontro con Cristo.
- ✓ Gli esiti dei dialoghi saranno raccolti dal “facilitatore”.

DOVE SI SVOLGERANNO?

- ✓ Gli incontri si terranno in un **luogo dal sapore domestico**. Può essere una casa o uno spazio parrocchiale reso confortevole e accogliente con creatività: è importante cercare e comunicare bellezza e calore.

QUANDO SI SVOLGERANNO?

- ✓ Tra **ottobre 2021 e gennaio 2022**, si parteciperà agli spazi di dialogo
- ✓ a **febbraio 2022**, si raccoglierà il materiale frutto dell'ascolto avvenuto negli spazi di dialogo e sarà inviato alla Segreteria del Sinodo

“FESTA DEL SORRISO” a SANT'ANNA



Uscire per stare “nuovamente insieme”, ma in maniera nuova, più attenta a ciascuno, grati di poterci ri-vedere e ri-trovare!»

Così continuiamo a darci appuntamento alla **FESTA DEL SORRISO a Sant'Anna: fino a LUNEDÌ 26 luglio.**



Domenica 25 luglio 2021
17^ Domenica
del Tempo Ordinario



“Cos'è questo per tanta gente?”

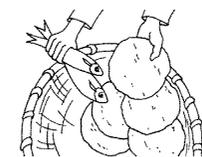
DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (6, 1 - 15)

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

LA PAROLA TRA LE MANI

IL VALORE DI UN PICCOLO REGALO

La frase del Vangelo di questa domenica - che attira la mia attenzione - è: “...c'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?...” Con l'umile offerta di un



ragazzo, il Signore può sfamare una moltitudine di persone, un ragazzo senza nome che potrebbe essere chiunque di noi, perché il Signore ci chiede solo quello che possiamo donare, sempre che scegliamo di farlo.

Una persona piccola, poco considerata all'epoca, aiuta Dio a fare un miracolo; chissà come si saranno sentiti i discepoli o gli adulti presenti in quel momento di fronte a questo gesto. Decidere di donare quello che sappiamo fare, anche nell'assistenza ad una persona malata, un aiuto ad una persona anziana o in difficoltà sono momenti che fanno moltiplicare il bene e Gesù attraverso la nostra offerta moltiplica i segni della sua bontà.

